


MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNI DI TORINO E RIVOLI

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
LINEA 1 – PROLUNGAMENTO OVEST – CASCINE VICA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
METROPOLITANA DI TORINO
TRATTA 5 CASCINE VICA – RIVOLI – A 32
LOTTO FUNZIONALE 1 CASCINE VICA – RIVOLI CENTRO

| | | | | | |
|--|---|------------|-----------|-------------|-------------------|
| PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA | INFRATRASPORTI.TO S.r.l. | | | | |
| IL PROGETTISTA |  | | | | |
| Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 6038S | CANTIERIZZAZIONI E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | | | | |
| | SCALA | DATA | DIS.N. | | REV. int. est. |
| | - | Marzo 2022 | MTL1T5 A1 | PCANGENR001 | 0 0 |

AGGIORNAMENTI

Fg.01 di 01

| REV. | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO | CONTROL. | APPROV. |
|------|-------------|----------|---------|----------|---------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| 0 | Emissione | 15/03/22 | GIe | FCo | RCr |

| | | | | | | |
|---------|----------|---|---|----------|----------------|--|
| | | | | | CONCESSIONARIA | |
| LOTTO 1 | CARTELLA | 7 | 1 | MTL1T5A1 | PCANGENR001 | |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|--------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 1 di 11 |
| | | REV. 00 |

INDICE

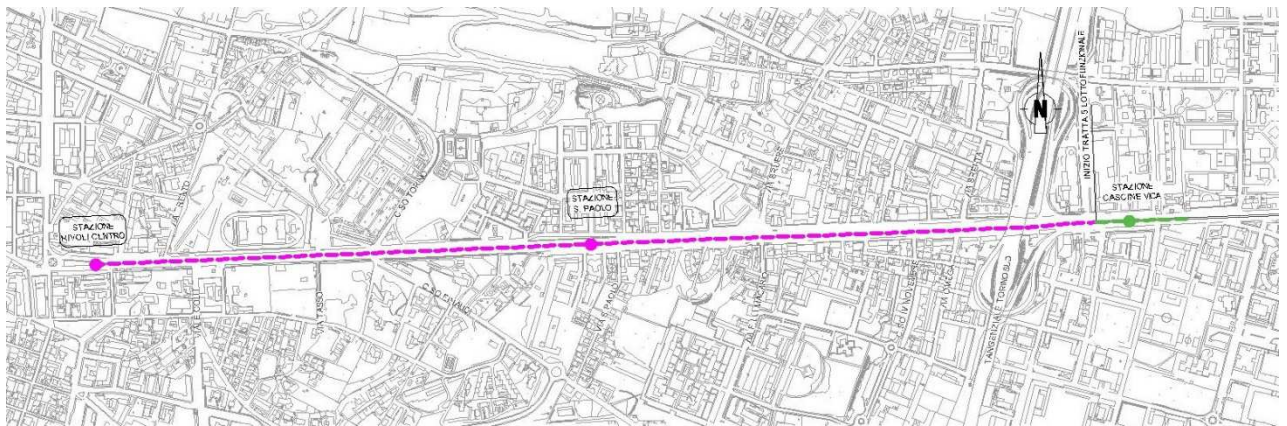
| | |
|--|----------|
| 1. PREMESSA | 2 |
| 1.1 Introduzione | 2 |
| 2. CARATTERISTICHE DELLA TRATTA | 3 |
| 3. OPERE E LAVORAZIONI PRINCIPALI | 4 |
| 4. CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE | 5 |
| 4.1 Aspetti generali..... | 5 |
| 4.2 Aspetti generali..... | 5 |
| 4.3 Turni di lavoro | 8 |
| 4.4 Aspetti logistici..... | 8 |
| 4.4.1 <i>Campo Base</i> | 8 |
| 4.4.2 <i>Cantieri permanenti</i> | 8 |
| 4.4.3 <i>Organizzazione dei cantieri permanenti</i> | 8 |
| 4.4.4 <i>Cantieri temporanei</i> | 9 |
| 4.4.5 <i>Area per stoccaggio smarino dai pozzi</i> | 9 |
| 4.4.6 <i>Ubicazione delle aree di cantiere</i> | 9 |
| 5. IDENTIFICAZIONE DEI VINCOLI AMBIENTALI | 9 |
| 5.1 Alberate | 10 |
| 5.2 Opere di mitigazione degli inquinamenti acustici ed atmosferici..... | 10 |
| 5.3 Ripristino dei Siti di Cantiere | 11 |

1. PREMESSA

1.1 Introduzione

La tratta 5 della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino Cascine Vica – Rivoli Centro si estende per circa 2,1 km dalla stazione Cascine Vica verso ovest e si sviluppa interamente lungo corso Francia nel territorio di Rivoli. La tratta 5 risulta costituita dalle seguenti opere:

- n. 2 stazioni (San Paolo, Rivoli Centro);
- n. 2 pozzi di intertratta (PC5, PC6);
- n. 1 pozzo terminale (PCT1);
- una galleria di linea.



Nel presente documento potrebbero comunque comparire riferimenti (indagini, rilievi, ecc.) relativi all'intera tratta, che si è comunque ritenuto di mantenere per completezza d'informazione e maggiore conoscenza del quadro complessivo d'intervento.

La seguente relazione è a compendio degli elaborati relativi alla cantierizzazione (rif. Cartella MTL1T5A0PCANXXXV007).

| | | |
|---|---|--------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 3 di 11 |
| | | REV. 00 |

2. CARATTERISTICHE DELLA TRATTA

Il tracciato si sviluppa integralmente lungo Corso Francia, dalla costruenda stazione di metropolitana denominata "Cascine Vica" fino al centro del Comune di Rivoli.

La galleria di linea, da scavare con metodi tradizionali previa realizzazione di trattamenti di rinforzo del terreno, presenta – con coperture variabili - uno sviluppo lineare di circa 2,10 km. L'intervento prevede la costruzione di due nuove stazioni denominate San Paolo (SSP) e Rivoli Centro (SRC), due pozzi d'intertratta e uno di fine tratta, nonché la realizzazione di tutti gli impianti di sistema necessari per il funzionamento e l'esercizio regolare della linea; nonché alcune opere di presidio preliminari all'esecuzione delle stazioni, dei pozzi e della galleria, nonché l'adeguamento di tutti i sopra/sottoservizi interferenti con la costruzione in parte affidata ai vari Enti gestori (acquedotti, gasdotti, reti elettriche, telefoniche, dati, ecc) ed in parte ricompresa nell'appalto (fognature).

| | | |
|---|---|--------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 4 di 11 |
| | | REV. 00 |

3. OPERE E LAVORAZIONI PRINCIPALI

Come detto, i lavori prevedono la costruzione di:

- n. 2 stazioni (in ordine procedendo verso ovest): San Paolo, Rivoli Centro;
- n. 2 pozzi di intertratta;
- n. 1 pozzo terminale;
- circa 2100m di galleria naturale di linea (al netto di stazioni e pozzi) che verrà con metodi convenzionali previa esecuzione di interventi di rinforzo del terreno, con attacco del fronte dall'interno dei pozzi di intertratta e/o stazioni;
- opere propedeutiche alla realizzazione delle precedenti, quali spostamenti dei sottoservizi interferenti, interventi di consolidamento del terreno ed opere di presidio ai fabbricati realizzati dalla superficie.

Le principali fasi operative e le attività previste per la realizzazione delle opere civili sono descritte al paragrafo 4.3.

Tabella 3.1: distribuzione delle tratte significative

| <i>Tratta</i> | <i>Tipo</i> | <i>Direzione avanzamento</i> | <i>Lunghezza (m)</i> |
|---|---|------------------------------|----------------------|
| Pozzo di Servizio-Pozzo di intertratta PC5 | galleria di linea scavata con metodologia cut and cover | Da Pozzo PC5 | 558,00 |
| Pozzo di intertratta PC5 | Scavo tra paratie | In verticale | |
| Pozzo di intertratta PC5 - Stazione San Paolo | galleria di linea scavata in tradizionale | Da Pozzo PC5 | 510,00 |
| Stazione San Paolo | scavo sotto soletta | in verticale | - |
| Stazione San Paolo – Pozzo di intertratta PC6 | galleria di linea scavata in tradizionale | Da Pozzo PC6 | 490,00 |
| Pozzo di intertratta PC6 | Scavo tra paratie | In verticale | |
| Pozzo di intertratta PC6 – Stazione Rivoli Centro | galleria di linea scavata in tradizionale | da Pozzo PC6 | 464,00 |
| Stazione Rivoli Centro | scavo sotto soletta | in verticale | - |
| Stazione Rivoli Centro – Pozzo Terminale PCT | galleria di linea scavata in tradizionale | Da Pozzo PCT | 15,00 |
| Pozzo Terminale PCT | Scavo tra paratie | In verticale | - |

| | | |
|---|---|--------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 5 di 11 |
| | | REV. 00 |

4. CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE

4.1 Aspetti generali

Il progetto e la cantierizzazione si basano sul presupposto fondamentale di minimizzare il disturbo sulle preesistenze di superficie: in tal senso si è provveduto alla scelta di un tracciato e di tecniche costruttive che fornissero il minore impatto sulla viabilità, garantendone nel contempo la continuità almeno lungo le arterie di maggiore importanza. È stato parimenti rispettato il presupposto della massima salvaguardia delle alberate esistenti.

Tali presupposti rappresentano un vincolo talmente forte, specie in considerazione del contesto territoriale interessato (urbano ad elevata densità), da rendere necessaria l'ubicazione dei cantieri (con salvaguardia del massimo numero di piante) disposti all'interno dei viali alberati stessi, ed i controviali riservati al transito dei mezzi pubblici e privati.

Una volta superata la fase di spostamento dei sottoservizi interferenti, la progettazione delle successive fasi di cantiere è stata condotta mediante un approccio volto a minimizzare le modifiche geometriche dei cantieri stessi e le modifiche viarie dei flussi di traffico.

Data l'ineluttabilità di queste scelte, la cantierizzazione e le modifiche alla viabilità hanno seguito i seguenti criteri:

- Garanzia di transito prioritario ai mezzi di soccorso su corso Francia.
- Riduzione ed in alcuni casi sospensione, in funzione delle varie fasi lavorative e per limitati periodi, della viabilità su parti delle carreggiate centrali di corso Francia. Sarà garantito il transito sui rispettivi controviali.
- Riduzione ed in alcuni casi sospensione, in funzione delle varie fasi lavorative e per limitati periodi, della viabilità sui controviali di corso Francia. Sarà garantito il transito sulle carreggiate centrali del corso stesso.
- Massima salvaguardia degli accessi carrai e pedonali, compatibilmente con le occupazioni delle aree adibite a cantiere.

4.2 Aspetti generali

Le attività attinenti le opere civili si compongono essenzialmente nelle seguenti lavorazioni:

- realizzazione delle stazioni, dei pozzi e delle opere ad essi propedeutiche;
- realizzazione della galleria di linea.

La successione delle fasi lavorative è la seguente.

- PER LE STAZIONI

| | | |
|---|---|--------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 6 di 11 |
| | | REV. 00 |

Fase 0 - Deviazione sotto/sopra servizi interferenti

- a) Operazioni preliminari (tracciamenti, rilievi, ecc);
- b) Approntamento aree di cantiere temporanee per deviazione sopra/sotto servizi interferenti (fognature, Enti gestori, alberate);
- c) Deviazione dei sotto/sopra servizi interferenti;
- d) Ripristini superficiali e smobilizzo aree di cantiere temporanee.

Fase 1 - Costruzione corpo stazione

- a) Adeguamento della viabilità e approntamento aree di cantiere permanenti, installazioni impianti;
- b) Prescavo superficiale con scavo controllato secondo le indicazioni della SAP;
- c) Bonifica da ordigni bellici superficiale e profonda;
- d) Approfondimento prescavo con scavo controllato secondo le indicazioni della SAP;
- e) Paratie
- f) Micropali (ove possibile)
- g) Consolidamenti
- h) Solettone di copertura, impermeabilizzazione, massetti di protezione, reinterri;
- i) Ripristino della viabilità (ove previsto)
- j) Scavo del volume di stazione sotto soletta e della vasca di aggettamento, rete di terra;
- k) Solettone di fondo
- l) Demolizione paratie, scavo delle galleria di linea e relativi rivestimenti provvisori e definitivi
- m) Strutture interne al volume di stazione

Fase 2 - Costruzione appendici laterali (accessi e ventilazioni)

- a) Adeguamento della viabilità e approntamento aree di cantiere permanenti, installazioni impianti;
- b) Prescavo superficiale con scavo controllato secondo le indicazioni della SAP;
- c) Bonifica da ordigni bellici superficiale e profonda;
- d) Approfondimento prescavo con scavo controllato secondo le indicazioni della SAP;
- e) Micropali
- f) Scavo e strutture accessi e ventilazioni;
- g) Chiusura asola di servizio su solettone di copertura, impermeabilizzazione, massetti di protezione, reinterri, ripristino viabilità.

Fase 3 - Ripristini superficiali e viabilità, smobilizzo dei cantieri.

- a) Completamento lavorazioni

| | | |
|---|---|--------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 7 di 11 |
| | | REV. 00 |

b) Ripristini superficiali

➤ PER I POZZI

Fase 0 - Deviazione sotto/sopra servizi interferenti

- a) Operazioni preliminari (tracciamenti, rilievi, ecc);
- b) Approntamento aree di cantiere temporanee per deviazione sopra/sotto servizi interferenti (fognature, Enti gestori, alberate);
- c) Deviazione dei sotto/sopra servizi interferenti;
- d) Ripristini superficiali e smobilizzo aree di cantiere temporanee.

Fase 1 - Costruzione pozzo

- a) Adeguamento della viabilità e approntamento aree di cantiere permanenti, installazioni impianti;
- b) Prescavo superficiale con scavo controllato secondo le indicazioni della SAP;
- c) Bonifica da ordigni bellici superficiale e profonda;
- d) Approfondimento prescavo con scavo controllato secondo le indicazioni della SAP;
- e) Paratie
- f) Micropali (ove possibile)
- g) Consolidamenti
- h) Solettone di copertura con predisposizione asola di calaggio;
- i) Scavo del pozzo sotto soletta
- j) Solettone intermedio con predisposizione asola di calaggio;
- k) Scavo del pozzo sotto soletta e della vasca di aggettamento (solo P2), rete di terra;
- l) Solettone di fondo;
- m) Demolizione paratie, scavo delle galleria di linea e relativi rivestimenti provvisori e definitivi;
- n) Completamento strutture interne al pozzo
- o) Micropali
- p) Scavo e strutture botole e ventilazioni;
- q) Chiusura asola su solettone intermedio e di copertura, impermeabilizzazione, massetti di protezione, reinterri, ripristino viabilità.

| | | |
|---|---|--------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 8 di 11 |
| | | REV. 00 |

4.3 Turni di lavoro

Con l'intento di minimizzare i tempi di realizzazione delle opere, limitando l'impatto dei cantieri sul territorio, si prevede un'attività lavorativa organizzata su più turni secondo le specifiche previste in contratto e capitolato.

4.4 Aspetti logistici

4.4.1 Campo Base

L'ubicazione del Campo Base (CB) è stata individuata in un'area di proprietà del Comune di Rivoli prospiciente il Cimitero su Corso Torino:

Nel CB trova collocazione il centro funzionale di cantiere, con sede uffici, mensa e alloggiamenti per il personale.

Considerati gli spazi a disposizione, non sono stati previsti altri servizi di cantiere quali officina e deposito carburanti: in merito si rimanda all'Appaltatore l'individuazione di ulteriori aree da destinare a tali finalità.

4.4.2 Cantieri permanenti

Unitamente al CB sopra descritto, si affiancano cantieri, prevalentemente ubicati in corrispondenza delle stazioni e dei pozzi, definiti "permanenti", in quanto occuperanno le rispettive aree per tutta la durata dei lavori.

Tali cantieri ricadono necessariamente in zone nevralgiche (quelle appunto da servire con il servizio di trasporto pubblico), in un contesto urbano solitamente caratterizzato da intenso traffico, linee di trasporto pubblico e presenza di edifici residenziali ed attività commerciali. Per questo motivo, sulla scorta delle esperienze già sperimentate sui lotti precedenti, è stato previsto un frazionamento di tali aree, prevedendo la realizzazione delle opere in più fasi.

4.4.3 Organizzazione dei cantieri permanenti

I cantieri permanenti disporranno indicativamente delle seguenti strutture:

- a) Impianto dissabbiatore e produzione fanghi bentonitici per la realizzazione dei diaframmi;
- b) Impianti a servizio di paratie e consolidamenti;
- c) Impianto di smaltimento e depurazione fanghi reflui derivanti dalle jet-iniezioni;
- d) Laboratori;
- e) deposito automezzi;
- f) magazzino ricambi;
- g) fosse depurazione/lavaggio;
- h) deposito per lo stoccaggio dei materiali da costruzione (travi/ ferri/ bentonite,...).

| | | |
|---|---|--------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 9 di 11 |
| | | REV. 00 |

I cantieri avranno, a seconda dei casi, una estensione variabile; una parte di essi sarà destinata all'installazione degli impianti.

In linea di massima le aree di cantiere saranno così frazionate:

- viabilità di cantiere
- zona impianti fissi di cantiere
- zona stoccaggio casseforme e armature
- zona impianto della gru
- zona impianto tramoggia
- servizi igienici

4.4.4 Cantieri temporanei

Questa tipologia di cantieri interessano due tipi di lavorazioni che differiscono l'uno dall'altro principalmente per la durata di occupazione del suolo pubblico:

1. Aree di cantiere adibiti allo spostamento dei sottoservizi profondi (fognature, acquedotti, cavidotti telefonici), alle opere di consolidamento da superficie, alle rampe di accesso alle stazioni.
2. Aree di cantiere adibite allo spostamento dei sottoservizi superficiali; sono caratterizzate da occupazioni provvisorie che non superano il mese di tempo, non delimitate da strutture fisse, talora con la possibilità di realizzare scavi a campioni.

4.4.5 Area per stoccaggio smarino dai pozzi

In adiacenza dei pozzi sono previste aree destinate allo stoccaggio del materiale di scavo dei tratti di galleria prima del successivo carico sui mezzi di trasporto ai siti di destinazione.

4.4.6 Ubicazione delle aree di cantiere

Per la realizzazione del tratto di linea si prevede, indicativamente, l'allestimento dei cantieri riportati nella tabella denominata "Allegato 4.5.6".

5. IDENTIFICAZIONE DEI VINCOLI AMBIENTALI

L'ubicazione dei cantieri in area urbana residenziale, con fabbricati di particolare pregio architettonico immediatamente affacciati sulle aree di cantiere, hanno imposto il rispetto di rigidi vincoli ambientali sui seguenti aspetti:

- Alberature
- Traffico veicolare
- inquinamento acustico
- inquinamento atmosferico
- controllo delle vibrazioni

| | | |
|---|---|---------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 10 di 11 |
| | | REV. 00 |

5.1 Alberate

Nelle aree in cui si rende inevitabile l'interferenza, a seconda del tipo di essenza interferita, sono previsti abbattimenti, trapianti e/o sostituzione.

5.2 Opere di mitigazione degli inquinamenti acustici ed atmosferici

Ad ogni incrocio con la viabilità principale i mezzi di cantiere seguiranno i percorsi di rapido allontanamento dalle aree di lavoro.

I cantieri sono completamente circondati dall'area urbana, destinata principalmente a residenza e servizi; per tale motivo la costruzione delle stazioni e dei pozzi di intertratta è stata progettata per ridurre le lavorazioni rumorose, portando rapidamente l'esecuzione del lavoro in sotterraneo.

L'organizzazione delle lavorazioni in superficie dovrà comunque arrecare il minor disturbo possibile alle aree circostanti, per cui si prevede l'installazione di barriere fonoassorbenti nei punti ove le lavorazioni risultino particolarmente rumorose.

I lavori di cantiere si svolgeranno prevalentemente in ore diurne durante i giorni feriali, in sotterraneo anche in orario notturno.

L'emissione delle polveri sarà ridotta alla fonte con regolari bagnature del fondo stradale e dello smarino. In particolare si prevede una sistematica zona di lavaggio dei mezzi d'opera in uscita dai cantieri ed l'impiego di vasche di lavaggio pneumatici, da collocare all'uscita del cantiere, di dimensioni circa 5x3 m.

Di seguito si fornisce uno schema puramente illustrativo, degli interventi operativi e gestionali da adottare per rendere minimi gli impatti ambientali:

- uso di macchine operatrici e autoveicoli omologati CEE, per ridurre il fonoinquinamento e le emissioni inquinanti;
- manutenzione periodica e frequente delle macchine operatrici;
- bagnatura dei cumuli di materiali polverulenti e delle aree di scavo;
- predisposizione di un impianto di ventilazione forzata durante gli scavi in sotterraneo;
- utilizzo di barriere fonoassorbenti nelle zone adiacenti alle zone abitate;
- vasche di lavaggio ruote per gli automezzi prima dell'uscita dai cantieri;
- segnaletica tempestiva ed esaustiva delle variazioni subite dalla viabilità circostante i cantieri.
- rivestimento con teli gommati delle pareti delle tramogge e dei silos
- depolverizzatori sulle macchine utensili;
- ventilazione del sotterraneo.

Le tecnologie di esecuzione prescelte riducono i livelli di vibrazioni emessi alla fonte; dovranno comunque essere previsti rilievi vibrometrici in corso d'opera per un'eventuale ulteriore mitigazione dei disturbi indotti.

| | | |
|---|---|---------------|
|  | Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 Prolungamento Ovest - Tratta 5 Cascine Vica - Rivoli – A32 Tratta funzionale Cascine Vica – Rivoli Centro CANTIERIZZAZIONE E MODIFICHE ALLA VIABILITA' RELAZIONE TECNICA | Pag. 11 di 11 |
| | | REV. 00 |

5.3 Ripristino dei Siti di Cantiere

A fine lavori i siti di cantiere dovranno essere riconvertiti alla loro funzione originaria; tale attività comporterà i seguenti lavori:

- rimozione materiali e macchinari, ad eccezione dei mezzi necessari al recupero ambientale dei siti;
- dismissione degli allacciamenti: ovvero interruzione delle erogazioni e degli scarichi relativi alle reti infrastrutturali a suo tempo coinvolte per l'installazione del cantiere;
- smantellamento delle infrastrutture di cantiere: ovvero rimozione dei tratti di collegamento fra punti di allaccio ed uscite funzionali interne al cantiere;
- recupero ambientale dei siti che avviene secondo le seguenti modalità di intervento:
 - asportazione e trasporto a discarica di eventuali rifiuti dovuti alle lavorazioni eseguite in cantiere;
 - rimozione dello strato di terreno compattato durante la permanenza del cantiere;
 - ripristino della pavimentazione stradale con particolare attenzione all'esatto rifacimento dei selciati in pietra, laddove preesistenti. I blocchi lapidei afferenti a detti selciati, fotografati e numerati in fase di smantellamento, dovranno essere ricollocati in sito nella medesima posizione originaria.